



## Appendice

### Storie

#### Testimonianze di ragazzi immigrati

Sono S.A., una ragazza di 15 anni, sono nata in Romania e vivo in Italia da 10 mesi. Vorrei andare a Parigi, in Francia, e in Messico. Vorrei andare a Parigi perché ho sentito che è bellissima. E in Messico perché mi piace la lingua e ho tanti amici lì. Quando penso al mio paese penso che sia il paese più bello che io abbia mai visto. Ma quando penso anche a tutte le persone che fanno del male, non sono così contenta di essere rumena. Quando penso alla mia vita in Italia e al mio futuro, penso che il mio futuro sarà sempre qui in Italia andando a scuola perché mi sono abituata qui e anche tutta la mia famiglia. e poi l'Italia è un bel paese. Chi sono i miei amici? Quanto tempo dedico a loro? Cosa faccio con loro? I miei amici sono Amanda, Lubna, Imen, Michaela, Mariana, Maxim, Gabriella e tanti altri. Vado in giro con loro, visitando dei musei, andiamo al cinema. Comunque parliamo tutto il giorno. Cosa è necessario per integrarsi in Italia? Dobbiamo imparare bene l'italiano e frequentare qualunque scuola, per aiutarci a imparare tante cose, per facilitarci.

Sono I.B, una ragazza di 17 anni, sono nata a Torino. Vorrei poter vivere senza avere problemi con i miei genitori; avere relazioni con amiche e amici senza impedimenti e vorrei riuscire a finire i miei studi tranquillamente. Quando penso al mio paese penso all'estate, perché ci vado solo d'estate, e penso alla mia famiglia e ai miei parenti. Ma in ogni caso non provo nessuna sensazione perché la mia città è Torino. Quando penso alla mia vita in Italia e al mio futuro mi vedo, anzi mi vorrei vedere sposata con l'uomo che amo e con un lavoro che mi permetta di vivere. Chi sono i miei amici? Quanto tempo dedico loro? Cosa faccio con loro? I miei amici sono le persone che mi stanno vicine nei miei momenti di difficoltà e non solo. Purtroppo non ho la possibilità di dedicare a loro molto tempo anche se lo vorrei tanto. Cosa è necessario per integrarsi in Italia? Innanzitutto è importante sapere la lingua italiana e conoscere, anche solo approssimativamente, gli usi e i costumi degli italiani.

Sono J.D., un ragazzo di 16 anni, sono nato in Perù e vivo in Italia da 3 mesi. Vorrei sentirmi meglio con me stesso e per fare questo, devo cambiare me stesso e le mie abitudini e a volte

anche il mio modo di pensare. Quando penso al mio paese penso alla mia famiglia e mi sento male. Penso a mio padre che è tanto preoccupato da quando ero bambino e sento che a noi due fa male questa separazione: lui in Perù e io in Italia. Quando penso alla mia vita in Italia e al mio futuro penso che tutto è cambiato nella mia vita, però il mio futuro, penso, che è nel mio paese. Mi sento un po' più maturo qui e credo che il mio futuro è nel mio paese perché non riesco ad abituarci a stare qui. Ho quattro amici e dedico loro tre ore al mese su internet; qui gioco a calcio e vorrei andare al cinema. Cosa è necessario per integrarsi in Italia? Imparare prima la lingua italiana e poi abituarsi alla "vita italiana".

Sono A.M., una ragazza di 14 anni, sono nata in Brasile e vivo in Italia da 4 mesi. Vorrei un lavoro qui in Italia, una macchina, una casa in Italia e anche in Brasile e tanti soldi. Quando penso al mio paese mi manca perché mio papà è ancora lì. È una persona che mi aiuta sempre quando ne ho bisogno. Quando penso alla mia vita in Italia e al mio futuro penso in buon futuro perché qua in Italia i soldi sono di più di quelli del mio paese. Chi sono i miei amici? Quelli con cui chatto e scrivo sms, parlo e gioco con loro.

Sono F.Q. un ragazzo di 18 anni, sono nato in Ghana e vivo in Italia da 1 anno. Vorrei andare a scuola e imparare bene la lingua italiana. Quando penso al mio paese ci voglio andare perché lì ci sono i miei amici e la mia famiglia. Quando penso alla mia vita e al mio futuro qui in Italia, penso che sarà una bella vita. Vorrei andare in un altro paese e studiare lingue come il francese. Voglio giocare a calcio insieme ai miei amici, voglio telefonare a loro e parlar con loro. Abbiamo deciso di andare insieme in un'altra città. Cosa è necessario per integrarsi in Italia? Per integrarsi in Italia è necessario andare a scuola.

Sono N.C., un ragazzo di 14 anni, sono nato in un paese africano, il C. e vivo in Italia da quasi un mese. Vorrei essere un pilota d'aerei e un calciatore. Vorrei essere un calciatore perché quando ero piccolo la prima palla che mi hanno regalato era un pallone da calcio e durante il giorno ci giocavo sempre. Pilota d'aerei è un lavoro che mi piacerebbe fare perché a me piace viaggiare con l'aereo. Per fare il calciatore e il pilota d'aereo bisogna sapere molte lingue e io sarei fiero di me stesso. Quando penso al mio paese sulla questione dell'età come le elezioni presidenziali, penso che c'è una piccola dittatura. Non è davvero in democrazia: è una repubblica democratica ufficialmente ma effettivamente, non lo è. Al mio paese c'è anche la corruzione che non vuole finire: ci sono le persone diplomate che non hanno lavoro. Quando penso alla mia vita in Italia e al mio futuro penso che per prima cosa devo imparare la lingua italiana, devo continuare ad andare a scuola e istruirmi e penso che se faccio questo adesso che sono giovane, in futuro potrò fare il lavoro che vorrò e avere una famiglia. Da quando sono in Italia ho conosciuto 3 amici al Lingotto e a volte, di sera andiamo al parco a giocare a calcio o in giro con la bicicletta. I miei amici sono italiani e altri sono marocchini e ogni giorno mi chiedono se sono fidanzato!!

Cosa è necessario per integrarsi in Italia? Per integrarsi in Italia con gli italiani, bisogna sapere la lingua, lavorare.

Sono D.G, un ragazzo di 15 anni, sono nato in Perù e vivo in Italia da un anno e mezzo. Vorrei tante cose però la vita dell'essere umano non è perfetta e non c'è nessuno che ha tutto quello che vuole. Vorrei però studiare e prendere una laurea, lavorare, fare sport, stare bene con i miei amici e anche di salute. Quando penso al mio paese mi ricordo i bei momenti della mia infanzia in Perù ma sinceramente, preferisco l'Europa invece del Sud America per tanti motivi. Quando penso alla mia vita in Italia e al mio futuro penso che la mia vita qui sia bella, perché se studio e prendo la laurea, posso andare negli altri paesi per studiare e conoscere un nuovo spazio sociale. Il mio futuro è in costante cambiamento e io decido quello che è per il mio bene. I miei amici sono tanti e di tutte le classi sociali. Non ho un tempo definito nel quale mi dedico a loro, per esempio possono essere 2 o 3 ore non so. Principalmente dedico il mio tempo a praticare skateboarding con i miei amici oppure uscire di sera. Cosa è necessario per integrarsi in Italia? Secondo me non è necessario niente perché al mondo ci sono tante classi sociali diverse e ognuno fa quello che vuole.

Sono L.E., una ragazza di 17 anni, sono nata in Marocco e vivo in Italia da un anno. Vorrei studiare tanto per parlare e scrivere bene l'italiano e anche conoscere le altre città perché mi piace viaggiare tanto per conoscere altri paesi. Quando penso al mio paese piango e penso di tornare perché ho nostalgia della mia scuola e anche dei miei amici e della mia casa, della mia famiglia, uscire con gli amici e parlare con loro. Mi mancano tanto queste cose. Quando penso alla mia vita in Italia e al mio futuro penso ad una vita normale. Devo lavorare e anche conoscere la lingua italiana e dovrei anche conoscere ragazze straniere ma anche italiane. Vorrei prendere una macchina rosa perché un giorno ne ho vista una e mi piace tantissimo. I miei amici sono tanti: M., A., Andrea che conosco da poco tempo. Ho parlato tanto con M. che è un'amica marocchina e A. che è brasiliana. Andrea mi manda sempre messaggi e anche tanti altri amici. Io e A. tutti i giorni ci incontriamo alla fermata del pullman. Penso che la vita in Italia ma anche negli altri paesi deve essere sempre simpatica, piacere a tutti e parlare con tutti, non a qualcuno sì e a qualcuno no.

Sono H., un ragazzo di 16 anni, sono nato in Egitto e vivo in Italia a Torino. Vorrei andare ai corsi d'italiano e da mio zio; vorrei giocare tutti i giorni a calcio, guardare il computer e andare su facebook. Quando penso al mio paese penso alla mia famiglia e ai miei cugini. Quando penso alla mia vita in Italia e al mio futuro penso a Torino e alla mia famiglia. Io ho 4 amici e sono tutti egiziani. Noi andiamo ai corsi d'italiano fatti dall'ASAI, andiamo al cinema, giochiamo a football. Loro abitano a Torino. Cosa è necessario per integrarsi in Italia? Parlare italiano e parlare inglese.